

L'INTERVISTA. Il vicepresidente di Unioncamere Sicilia a Ditelo a Rgs: «Registrato il 5% di lavoratori in più. Ora però le imprese vanno supportate dalle istituzioni»

Messina: nell'Isola cresce l'occupazione ma non basta

Anna Cane

I dati emersi dagli ultimi sondaggi condotti dalla Regione mettono in luce un confortante aumento dell'occupazione in Sicilia, pari al 5% rispetto all'anno 2014. «Questo è un segnale importante di ripresa del sistema economico che mostra un futuro più incoraggiante, anche se rimane sempre il bisogno delle imprese di essere sostenute dal sistema e dalle istituzioni», dice Vittorio Messina, vicepresidente di Unioncamere Sicilia, ieri in diretta a *Ditelo a Rgs*.

●●● Si può dunque parlare di una ripresa del sistema economico siciliano?

«È presto per parlare di una ripresa del sistema economico ma mettendo a confronto il primo trimestre dell'anno 2014 con quello del 2015, si registra un aumento dell'occupazione pari al 5% in vari settori economici. Trimestre dopo trimestre si va sempre più consolidando un trend positivo che trasforma quel timido segnale di speranza in qualcosa di più concreto e ci mostra un futuro meno buio. Ma questo non deve fare abbassare la guardia, perché

tanto lavoro ancora deve essere fatto per accrescere la fiducia degli imprenditori nelle opportunità che offre la nostra terra e fare in modo che investano nel nostro territorio e non altrove».

●●● Che cosa si può fare per spingere sempre più persone ad investire in Sicilia?

«Le imprese e di conseguenza gli imprenditori devono essere supportati, gli iter devono essere "sburocratizzati". Occorre una politica attenta alle esigenze delle imprese. L'intero sistema insomma deve supportare la ripresa economica».

●●● Quali sono i settori che al momento offrono più opportunità di lavoro nella nostra Isola?

«Più redditizi e in crescita si confermano il settore del turismo, che peraltro è da anni il settore nel quale noi riponiamo la maggiore fiducia e speranza, affinché possa essere da traino alla ripresa. Tante opportunità sono arrivate anche dietro l'onda dell'Expo 2015, dove nostre aziende sono state protagoniste non solo a Milano ma anche in Sicilia e per questa ragione abbiamo scelto gli aeroporti come una delle vetri-

ne dove mettere in mostra le eccellenze agroalimentari prodotte nell'Isola. L'obiettivo era quello di offrire ai turisti e ai passeggeri in transito in aeroporto un'anticipazione della ricchezza enogastronomica che avrebbero trovato in Sicilia. Lo spazio espositivo di Unioncamere Sicilia ha raccolto i prodotti tipici provenienti da tutta la regione, dall'olio al vino, dalle conserve ai dolci. Puntiamo tuttora a far conoscere le produzioni siciliane all'estero e favorire così l'internazionalizzazione delle nostre imprese. In Sicilia sono iscritte oltre 450 mila aziende, un terzo di queste lavora nell'ambito dell'agroalimentare. Ecco perché questo è un settore strategico per la nostra economia, sul quale le Camere di Commercio stanno scommettendo anche in un'ottica di attrazione turistica. I prodotti del settore agroalimentare, le nostre eccellenze, infatti riscuotono grande successo in Sicilia e fuori dall'isola e offrono posti di lavoro a tante siciliani e serenità a tante famiglie. Ma eccellenze sono anche quelle paesaggistiche e archeologiche e anche queste vanno promosse e valorizzate».

(*ACAN*)



Vittorio Messina



Peso: 23%